

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 151 del 27/01/2020**

**Il professionista succede a Claudio Dario che lascia il Trentino per l'Umbria. Nel pomeriggio di oggi il saluto a Dario e l'annuncio del nuovo direttore sanitario**

## **È Pier Paolo Benetollo il nuovo direttore sanitario dell'Apss**

**Pier Paolo Benetollo è il nuovo direttore sanitario dell'Apss. Lo ha nominato oggi il direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, Paolo Bordon, che ha scelto un professionista interno per succedere a Claudio Dario in procinto di lasciare il Trentino per guidare l'assessorato alla sanità della Regione Umbria. Pier Paolo Benetollo vanta una lunga esperienza professionale come direttore generale e sanitario di aziende sanitarie del nord-est.**

Oggi al Centro per i servizi sanitari è stato il momento dei saluti e delle presentazioni. In un auditorium gremito di persone è stato salutato Claudio Dario e presentato il nuovo direttore sanitario Pier Paolo Benetollo.

«Ringrazio il dottor Claudio Dario – ha detto Paolo Bordon in apertura dell'incontro – per la grande professionalità e il supporto che mi ha garantito in questi quasi quattro anni di lavoro insieme e a lui vanno il nostro in bocca al lupo per la nuova esperienza professionale».

«Nella nomina del nuovo direttore sanitario – ha proseguito Bordon – la scelta è ricaduta su un professionista come Pier Paolo Benetollo che ha ricoperto nella sua carriera importanti ruoli di responsabilità: è stato direttore generale per quattro anni in Friuli Venezia Giulia e più volte direttore sanitario, in particolar modo per ben sette anni dell'Azienda ospedaliero universitaria di Verona. Un'esperienza quest'ultima che, in questo momento in cui con la Provincia si sta ragionando sull'attivazione della scuola di medicina in Trentino, porterà sicuramente professionalità e competenze utili a rafforzare questo percorso».

«Sono emozionato e riconoscente – ha detto Claudio Dario nel salutare la platea – per la grande esperienza professionale ed umana che ho vissuto qui in Trentino. Ognuno di noi porta avanti il testimone per il periodo in cui ricopre un incarico e ci troviamo in questo momento al passaggio di questo testimone in una situazione in cui Apss ha prospettive importanti sia in termini di continuità della gestione sia di sfide quali il nuovo ospedale, la facoltà di medicina e il ricambio generazionale dei professionisti. Sfide che mi spiace non poter vivere ma, sono sicuro, che chi mi succede saprà portare avanti dando continuità e contributi significativi».

L'assessore Stefania Segnana presente all'incontro ha sottolineato: «Come assessore alla salute ringrazio il dottor Dario per il prezioso lavoro svolto in Azienda sanitaria. La sua esperienza professionale e le sue doti umane hanno contribuito a creare quell'eccellenza nei servizi sanitari che ci pongono in cima alle statistiche nazionali. Lo ringrazio inoltre per aver dimostrato sensibilità e spirito di collaborazione con l'assessorato che ho l'onore di guidare da poco più di un anno: è stato un periodo seppur breve di reciproche soddisfazioni. Auguro quindi buon lavoro per la sua nuova esperienza, certa che saprà far bene e distinguersi anche in Umbria». «Oggi – ha proseguito l'assessore Segnana – è anche l'occasione per dare il benvenuto al dottor

Benetollo che subentra al dottor Dario come direttore sanitario. Nel porgere l'augurio di buon lavoro auspico quindi di poter avviare un confronto proficuo nel rispetto dei reciproci ruoli».

Dal canto suo Benetollo si è detto onorato per la nomina e «per la fiducia accordatami dal direttore generale. Il mio impegno sarà quello di dare continuità al lavoro fatto da chi mi ha preceduto, impegnandomi particolarmente nella continuità fra ospedale e territorio. Le capacità professionali e di relazione dei nostri sanitari che lavorano nelle valli e nelle montagne, supportate dalle nuove tecnologie, possono consentire di fornire assistenza di grande qualità proprio lì dove vivono le persone e, nello stesso tempo, consentire agli ospedali di specializzarsi sempre più. In questo modo i trentini troveranno risposte sempre più adeguate, senza bisogno di rivolgersi in altre regioni e i sanitari troveranno sempre più attrattivo lavorare da noi. Confido, con l'aiuto di tutti, di poter dare il mio contributo agli ambiziosi progetti di questa provincia»

*Pier Paolo Benetollo* è nato a Vicenza il 17 aprile 1961. Si è laureato nel 1986 in medicina e chirurgia all'Università di Padova dove, nel 1990, si è specializzato in geriatria e gerontologia. Nel 2001 all'Università di Verona ha conseguito la specializzazione in igiene e medicina preventiva, indirizzo igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri.

Il professionista lavora in Apss da gennaio 2019 e, fino alla nomina a direttore sanitario, è stato direttore medico dell'ospedale di Rovereto e coordinatore della rete cronicità e autosufficienza. Pier Paolo Benetollo è stato direttore generale dell'Azienda per l'assistenza sanitaria 3 «Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli» dal 2015 al 2018 e, precedentemente, per quasi sette anni direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona. Dal 2003 al 2008 è stato direttore sanitario dell'Azienda Ulss 4 Alto Vicentino e in precedenza per più di due anni direttore del Distretto socio-sanitario 4 della Ulss 16 di Padova. Fino al 2000 il professionista ha lavorato all'Azienda Ulss di Vicenza dove è stato responsabile della struttura semplice «Servizio territoriale per gli anziani» e di quella «Distretto socio sanitario sud» e dove ha collaborato a mettere a punto il modello di funzionamento delle cure domiciliari, che sono state attivate in Veneto a metà anni '90; sua è la creazione del sistema di valutazione multidimensionale Svama (Scheda per la valutazione multidimensionale dell'adulto e dell'anziano) poi applicato anche in Trentino.

Il dottor Benetollo ha svolto attività didattica per l'Università degli Studi di Verona al corso di Master di I e II livello in «Gestione della qualità, del rischio clinico e della sicurezza del paziente», alla Scuola di specializzazione in geriatria e gerontologia e alla Scuola di specializzazione in Igiene e medicina preventiva. È stato responsabile scientifico in vari progetti di ricerca italiani ed europei. Il professionista ha all'attivo una buona produzione scientifica con articoli pubblicati su riviste nazionali e internazionali.

(rc)